



COMUNE DI SULZANO
PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n° 44

Oggetto: **APPROVAZIONE PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE PER LA REGOLARIZZAZIONE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 191, COMMA 3 E 194 COMMA 1 LETT. E) DEL D.LGS. N. 267/2000 - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER MESSA IN SICUREZZA DEL TORRENTE MOLINI E TRATTI DELLE STRADE COMUNALI DI VIA MULINI, VIA GAZZANE E LOCALITÀ PARLO A CAUSA DI EVENTO FRANOSO CON ESONDAZIONE DEL TORRENTE MOLINI FINO AL CENTRO STORICO DEL PAESE (CIG B20FE43504 – CUP C88H24000420006).**

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventisette** del mese di **giugno** alle ore **11:45**, nella sede comunale, convocata con l'osservanza delle modalità di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. PEZZOTTI Paola - Sindaco	Sì
2. BORGHESI Matteo - Assessore	Sì
3. BETTONI Pierangelo - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Presiede il Sindaco Dott.ssa **PEZZOTTI Paola** la quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario Comunale **FADDA Dr. LUIGI** con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4/a del D.lgs. n. 267/2000.

Si dà atto che la Giunta Comunale si riunisce in modalità mista - parte in presenza (Pezzotti Paola, Borghesi Matteo e Bettoni Pierangelo) e parte in videoconferenza (Segretario comunale) - come

previsto dal regolamento “disciplina delle sedute in videoconferenza” approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 17/03/2022 e che l'identificazione dei partecipanti viene attestata ai sensi del medesimo.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che nella tarda serata del 09 giugno 2024, a seguito di un evento meteorologico eccezionale si è sviluppata una frana, dalle dimensioni imprecise, a monte del torrente Molini, con conseguente trasporto di materiale e vegetazione verso valle, che ostruendo dei tombotti ha generato l'esondazione del torrente sulla via Mulini e sulla via Gazzane, con trasporto di materiale e fango fino al centro del paese sulla via Cesare Battisti e via Cadorna, oltre a cedimento di un tratto di pavimentazione stradale in via Mulini, ed allagamento dei locali di alcune abitazioni al piano terra in fregio al torrente;

Preso atto che l'evento calamitoso non ha originato danni irrimediabili, ma ha causato la temporanea inaccessibilità della via Mulini e della via Gazzane, con allagamento della sede stradale con acqua e fango, con disagi nelle vie limitrofe fino al centro del paese storico, oltre ad allagamento di locali al piano terra di alcune abitazioni limitrofe al torrente; interruzione del deflusso dell'acqua in alcuni tratti del torrente all'altezza di un paio di tombotti per deposito di materiale vegetativo e roccioso proveniente da monte;

Considerato che tale circostanza ha determinato un pericolo per la pubblica incolumità di chi transita nelle strade comunali ed abita in fregio al torrente;

Preso atto che risulta necessario procedere all'esecuzione di urgenti opere di ripristino allo scopo di mettere in sicurezza il torrente Molini e le relative strade adiacenti e prevenire ulteriori danni in previsione di imminenti precipitazioni meteorologiche previste in zona;

Richiamato l'art.140 comma 1 del Decreto Legislativo 36/2023;

Riconosciuto lo stato di emergenza come da verbale di accertamento di somma urgenza redatto in data 10/06/2024 dal Responsabile del Servizio Tecnico (allegato sub “A”);

Dato che in data 10/06/2024 si è provveduto a segnalare alla Regione Lombardia – Sede Territoriale di Brescia, un primo accertamento dei danni provocati dagli eventi calamitosi, mediante trasmissione di scheda Rasda A 2024.00387-A;

Richiamato l'Ordine di Servizio del 10/06/2024 (allegato sub “B”) per l'affidamento dei lavori di somma urgenza, ai sensi dell'art.140 del Decreto Legislativo 36/2023, alla ditta D.A.M. IMPIANTI s.r.l., cod. fisc. e Partita IVA n° 02083160982, con sede in via Palline n° 14 – 25042 Borno (BS), già presente sul territorio con uomini e mezzi e specializzata in tali lavorazioni di manutenzione stradale e fluviale;

Preso atto che a seguito di un esame generale dei luoghi e dei danni, seduta stante, si è formulato un preventivo di massima dei lavori necessari (allegato sub “C”) da eseguirsi che risultano pari ad € 56.400,00+iva22%, per un totale di Quadro Tecnico Economico pari ad € 70.000,00 così determinato:

- € 53.900,00 per lavori al netto del ribasso offerto del 2%;
- € 2.500,00 per oneri per la sicurezza;

- € 12.408,00 per IVA 22% sui lavori;
- € 1.128,00 per spese tecniche e d.l.;
- € 64,00 per arrotondamento e imprevisti;

Richiamata la richiesta di contributo per l'esecuzione di un intervento di Somma Urgenza ai sensi della L.R. del 14.08. 1973 n. 34 e della D.G.R. del 17 giugno 2019 n. XI/1779 con oggetto "Lavori di pronto intervento per la messa in sicurezza della strada comunale Via Mulini e via Gazzane a causa di evento franoso con esondazione del torrente Molini", inviata a Regione Lombardia-Direzione Centrale Prog.ne Integrata-Sede Territoriale di Brescia, via Pec in data 12/06/2024 prot. n. 4812;

Richiamata la richiesta di contributo per l'esecuzione di un intervento di Somma Urgenza ai sensi della Dgr XI/6000 e DDUO 8849 /2019 con oggetto "Lavori di pronto intervento per la messa in sicurezza della strada comunale Via Mulini e via Gazzane a causa di evento franoso con esondazione del torrente Molini", inviata a Regione Lombardia-UTR-Sede Territoriale di Brescia, via Pec in data 19/06/2024 prot. n. 5037;

Preso atto che sulla scorta della dichiarazione rilasciata dal Responsabile del progetto, tali spese sono state sostenute nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

Attesa la necessità di regolarizzare i lavori svolti sulla base dei verbali di somma urgenza sopra indicati, per l'importo complessivo presunto di euro 70.000,00 IVA 22% compresa;
Dato atto che l'importo dei lavori, sarà definito precisamente una volta effettuate le contabilità finali, in quanto le lavorazioni sono ancora in corso;

Richiamato l'articolo 191, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012), poi così modificato dall'art. 1, comma 901 della legge n.145/2018 il quale testualmente recita:

3. Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.

Ritenuto necessario provvedere in merito, sottoponendo al Consiglio Comunale il provvedimento di riconoscimento della spesa, individuando altresì le modalità di copertura della stessa;

Considerato che, in attesa di conferma del finanziamento dei lavori di che trattasi da parte della Regione Lombardia, si deve provvedere mediante utilizzo di fondi propri di bilancio;

Dato atto che, allo stato, non sono presenti in bilancio fondi specifici per far fronte a tali necessità;

Ricordato che, a mente di quanto previsto dagli articoli 193 e 194 del D.lgs. n. 267/2000, il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire:

- mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (art. 187, comma 2, lettera b), del D.lgs. n. 267/2000);
- mediante utilizzo per l'anno in corso e per i due anni successivi, di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili per le spese connesse ad investimenti (art. 193, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000);
- mediante aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali entro il termine previsto per la salvaguardia;
- mediante assunzione di mutui, qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento;

Ritenuto a tal fine di utilizzare avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (avanzo destinato per investimenti);

VISTO il parere favorevole espresso dai Responsabili del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, ai sensi del D. Lgs. n° 267/2000 (T.U.E.L.);

CON votazione unanime e favorevole, espressa nelle forme di legge dagli aventi diritto, presenti e votanti

D E L I B E R A

1. di prendere atto, per tutto quanto esposto in premessa, che i lavori relativi agli interventi sopra indicati, come risulta dai relativi verbali, ordini di servizio e preventivo di massima (allegati alla presente rispettivamente sub "A", "B", "C"), sono stati dichiarati di somma urgenza ai sensi dell'articolo 140 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
2. di sottoporre al Consiglio Comunale la regolarizzazione dei lavori pubblici di somma urgenza con le modalità previste dall'articolo 194 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
3. di dare atto che l'importo definitivo dei lavori sarà definito precisamente una volta effettuate le contabilità finali, in quanto le lavorazioni sono ancora in corso;
4. di proporre che la copertura finanziaria delle spese, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, venga garantita mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione per investimenti, in attesa di conferma del finanziamento da parte di Regione Lombardia;
5. di approvare l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Lavori pubblici di somma urgenza. Riconoscimento di legittimità e provvedimenti relativi (art. 191, comma 3 e art. 194 del d.lgs. n. 267/2000)", quale parte integrante e sostanziale (allegato sub "D");

6. di trasmettere il presente provvedimento alla Responsabile dell'Area Tecnica, per gli adempimenti gestionali di competenza:

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi e palesi

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/00.

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Sindaco

Firmato digitalmente

PEZZOTTI Paola

Il Segretario Comunale

Firmato digitalmente

FADDA Dr. LUIGI